


Accountability e bilancio sociale

Silvana Signori
Università degli Studi di Bergamo




A.A. 2011-2012 Silvana Signori - Università di Bergamo 1

Un dovere verso gli *stakeholder*

Un primo dovere etico verso gli *stakeholder* è quello di **esprimere in modo trasparente gli effetti dell'attività di impresa** (non di particolari aspetti o azioni sociali) su tutti gli *stakeholder* interessati.


(NB: alcune di queste diapositive sono state elaborate dai proff. G.Rusconi e J.Unerman, che si ringraziano per la disponibilità all'utilizzo).



A.A. 2011-2012 Silvana Signori - Università di Bergamo 2

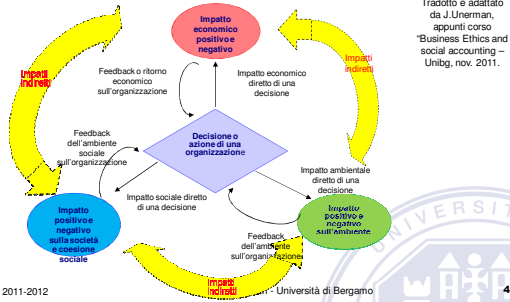
l'Accountability

L'impresa (ed ogni azienda in genere) presenta al pubblico dei documenti per "rendere conto" delle sue prestazioni economiche, finanziarie, patrimoniali ed etico-sociali.



A.A. 2011-2012 Silvana Signori - Università di Bergamo 3

Interconnessioni tra impatto economico, sociale e ambientale



Informazioni al pubblico

- **ad uso interno: contabilità industriale - direzionale, relazioni e documenti interni**
- **ad uso esterno: bilanci, comunicati stampa, messaggi pubblicitari**

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

5

Comunicazioni al pubblico

- **senza finalità di *accountability***
- **con finalità di *accountability***

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

6

Una possibile definizione di accountability

è il dovere/responsabilità di spiegare cosa si è fatto per adempiere alle proprie responsabilità su qualcosa verso qualcuno.

lett: "rendicontabilità"

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

7

... segue

l'*accountability* significa "essere responsabile, ossia avere il dovere di informare tutti gli interessati su come si è adempiuto alle responsabilità nei loro riguardi".

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

8

Accountability is...

"the duty to provide an account (by no means necessarily a financial account) or reckoning of those actions for which one is held responsible".

Gray, Owen e Adams (1996, p. 38)

Milano, 20 maggio 2011

Silvana Signori - Università di Bergamo

9

Accountability (2)

*“Accountability may thus be defined as the means through which individuals and organizations are held **externally** to account for their actions and as the means by which they take **internal** responsibility for continuously shaping and scrutinizing organizational mission, goals, and performance”*

(Ebrahim, 2003b, p. 194).

Milano, 20 maggio 2011

Silvana Signori - Università di Bergamo

10

Accountability (3)

-Essere ritenuti responsabili
-Assumersi la responsabilità

-Relazionale
-Identitaria

-Verso diversi interlocutori (esterni ed interni) ù
-Verso se stessi

Milano, 20 maggio 2011

Silvana Signori - Università di Bergamo

11

Comunicazione esterna senza finalità di accountability

Es. messaggi pubblicitari, comunicati stampa, ecc.

Questi documenti:

- 1) non si presentano come documentazione completa ed imparziale
- 2) hanno il vincolo etico (e in parte legale o autoregolamentato) di non essere menzogneri o fuorvianti

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

12

Comunicazione esterna con finalità di accountability

documenti che si presentano per fornire informazione **neutrale, completa,** ecc. sull'insieme dell'attività aziendale, in relazione all'adempimento di responsabilità di vario tipo

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

13

Trasparenza dell'accountability

Quando la diffusione di dati e informazioni viene attuata nel quadro di una ricerca di maggiore e migliore legittimazione, la trasparenza e la completezza nell'*accountability* divengono comunque un imperativo etico particolare

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

14

Trasparenza dell'accountability

Attuare un'informazione dichiarata di *accountability* ma non trasparente e completa comporta danni e rischi per l'intero sistema economico, a causa della mancanza di fiducia che ne deriva: aumento dei "costi di agenzia"

vedi casi Enron e Parmalat

Il danno è comunque assai probabile anche per l'impresa stessa, se la pensiamo come un'entità destinata a perdurare nel tempo

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

15

Trasparenza dell'accountability

L'*accountability* verso l'esterno investe tutte le operazioni dell'azienda, anche se essa è nata (e regolamentata dalla legge) nel campo delle informazioni economico, finanziarie e patrimoniali delle imprese societarie.

Comunicazione esterna con finalità di *accountability*

Documenti di accountability diretta
(bilancio d'esercizio e bilancio sociale, bilancio di missione e bilancio di mandato)

Documenti di accountability indiretta
(codici etici)

Documenti di accountability diretta

Il Bilancio d'esercizio

Deve presentare a tutti gli stakeholder interessati un quadro fedele dell'andamento economico-finanziario e patrimoniale dell'azienda: grado di adempimento della missione giuridico-istituzionale prevista dal codice civile

Documenti di accountability diretta

Il Bilancio di missione

Informa tutti gli stk. riguardo all'adempimento della missione giuridico-istituzionale delle aziende non profit: cioè l'adempimento degli obblighi (fissati da norme o statuti), in genere verso particolari stk

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

19

Documenti di accountability diretta

Il Bilancio sociale

Rendiconta a **consuntivo** a tutti gli stk interessati sull'impatto complessivo dell'attività aziendale sull'insieme della società civile

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

20

Accountability e stakeholder

Tutti i documenti di accountability si rivolgono agli stakeholder interessati: il bilancio d'esercizio rendiconta sul risultato per l'impresa in relazione agli investitori in capitale di rischio, ma ha un preciso dovere di informazione verso tutti coloro che sono interessati a conoscere questa situazione economico-finanziaria e patrimoniale

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

21

Documenti di accountability indiretta

I codici etici

costituiscono l'insieme delle regole e delle relative procedure di attuazione che l'azienda si pone per operare eticamente

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

22

Analogie tra bilancio d'esercizio, bilancio sociale e codici etici

- Rivolti agli stakeholder
- Accountability: trasparente, neutrale, completa e relativamente inclusiva (pienamente nel BS e codici etici)
- Redatto dall'azienda
- Serve come garanzia un controllo esterno indipendente
- Guida al comportamento

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

23

Sinergie tra bilancio d'esercizio, bilancio sociale e codici etici

Il bilancio d'esercizio

- fornisce informazioni utili per gli altri due documenti, in particolare per il BS: impossibile redigere un BS attendibile senza avere a disposizione un bilancio d'esercizio attendibile, carenza che denoterebbe di per sé irresponsabilità sociale
- unifica lo studio dell'impresa
- prepara know how ed esperienza utile per redigere il BS

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

24

Sinergie tra bilancio d'esercizio, bilancio sociale e codici etici

Il bilancio sociale

- supporto al bilancio d'esercizio per le previsioni di valutazione (fondi spese future e rischi)
- contribuisce talvolta anche alla valutazione complessiva dell'attività dell'impresa (vedi investitori etici)
- valuta la coerenza dei comportamenti rispetto ai codici etici

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

25

Sinergie tra bilancio d'esercizio, bilancio sociale e codici etici

I codici etici

- indicano il quadro generale di riferimento etico dell'azienda, definendone l'identità (da presentare nel BS)
- contribuiscono alla redazione del bilancio sociale

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

26

Differenze tra bilancio d'esercizio, bilancio sociale e codici etici

Il bilancio d'esercizio

- si rivolge istituzionalmente a tutti gli stakeholder che sono interessati alle informazioni sull'equilibrio economico-finanziario
- solo dati di natura contabile: bilancio sociale presentato solo come appendice alla relazione sulla gestione, documento allegato al bilancio d'esercizio e non strettamente contabile: su questo si hanno pareri difformi.
- segue codice civile e principi contabili

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

27

Differenze tra bilancio d'esercizio, bilancio sociale e codici etici

Il bilancio sociale

- Riguarda tutti i tipi di informazioni che possono interessare tutti gli stakeholder
- Esternalità economiche pseudomonetarie
- Molteplici metodologie di raccolta, presentazione ed elaborazione
- Multidimensionale
- Volontario, almeno per il momento

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

28

Differenze tra bilancio d'esercizio, bilancio sociale e codici etici

I codici etici

- si riferiscono solo al comportamento etico di chi opera in nome e per conto dell'azienda
- niente valutazioni quantitative
- si collegano alla regolamentazione interna aziendale
- sono legati talvolta a leggi sulla responsabilità aziendale
- riguardano la prevenzione e la repressione di comportamenti scorretti e non la rendicontazione

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

29

Rischi per un'accountability trasparente

Rischio di confusione fra fini d'immagine e fini di accountability (managerial capture..)

Diverso peso fra interlocutori

Differenze culturali

Problemi per le piccole imprese

Eccesso di informazioni

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

30

Rimedi

Revisione indipendente, competente ed adeguata e coinvolgimento degli stakeholder

Partecipazione più ampia possibile degli stakeholder locali, unita alla consapevolezza diffusa dei diritti umani fondamentali

Redazione di bilanci sociali semplificati da parte di piccole aziende e bilanci sociali completi da parte di gruppi di aziende (es: distretti)

Ricorso anche ad "indicatori chiave"

Rimedi

Ai fini di evitare la sovrabbondanza di informazioni, inserire anche una serie limitata e sintetica di dati, informazioni e dichiarazioni sulle "aree chiave", senza trascurare che il documento resta un *insieme organico (cioè un sistema) di dati, informazioni, comunicazioni, ecc.*

Finalità della revisione indipendente dei bilanci sociali

1) i dati, le informazioni e i discorsi in prosa rispettano i principi del modello cui dichiara di riferirsi il revisore

2) vi è coerenza interna fra quanto affermato nelle dichiarazioni di principio e quanto emerge dai dati e informazioni presentate

3) ciò che è presentato è conforme ai materiali informativi aziendali e alle informazioni disponibili

4) il bilancio d'esercizio dell'azienda è attendibile

Quale certificazione?

Non si tratta di una “certificazione etica”, ma di attestare l’attendibilità del documento (in particolare come dati e informazioni) e la sua coerenza con gli standard e linee guida cui si dichiara di attenersi

Una certificazione non attendibile provocherebbe gravi danni: fondamentali sono indipendenza e competenza del revisore

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

34

volontarietà o obbligo di legge?

Più che l’obbligatorietà del documento occorre difendere la correttezza dell’*accountability*, richiedendo che chi presenta al pubblico un bilancio sociale predisponga una documentazione attendibile e che questa venga verificata in modo corretto ed indipendente

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

35

I principi e gli *standard* di rendicontazione

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

36

AA1000,GRI e GBS.

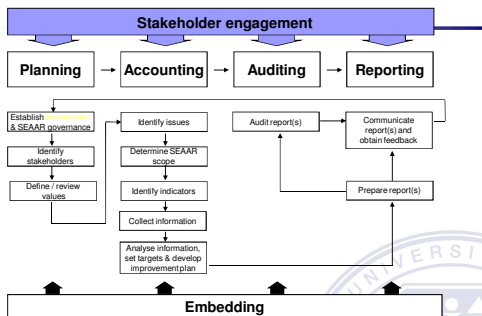


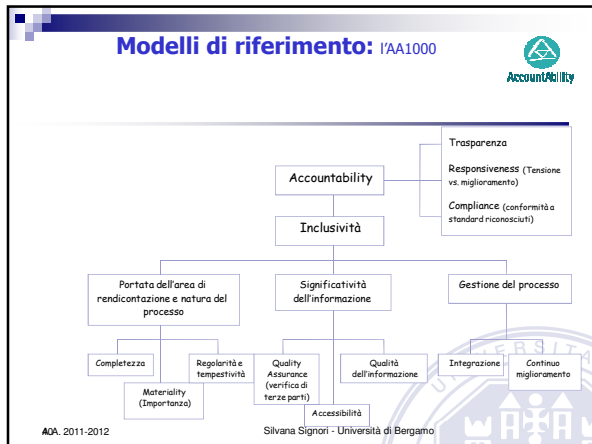
AA1000



Si focalizza in modo particolare sui processi di rendicontazione (e gestione responsabile)
Si basa fundamentalmente sui principi di *accountability* ed *inclusion*e, intendendo quest'ultima non solo come *involvement*, ma anche come *engagement*

AA1000 Basic Model



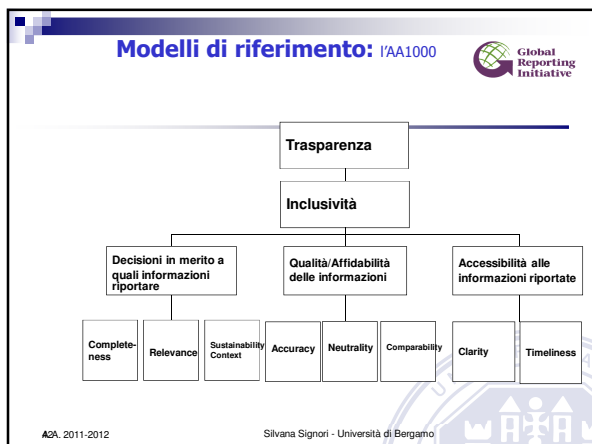


GRI

È uno standard di contenuto

Utilizza una serie di indicatori di performance (Key Performance Indicators)

A.A. 2011-2012
Silvana Signori - Università di Bergamo



Modello GBS

Standard di contenuto (minimo)

- Introduzione
- Parte I – Obiettivi e principi
- Parte II – Struttura e contenuti
- Parte III - Appendice

A.A. 2011-2012 Silvana Signori - Università di Bergamo 43

Struttura e contenuti

Identità aziendale

- Storia
- Governance
- Mission
- ...

Produzione e distribuzione del valore aggiunto

Relazione sociale

A.A. 2011-2012 Silvana Signori - Università di Bergamo 44

Modelli di riferimento: GBS

Principi guida del processo di rendicontazione secondo il modello GBS:

- > Principi di **Responsabilità Sociale**
 - Responsabilità
 - Identificazione
 - Trasparenza
 - Inclusione
 - Coerenza
 - Neutralità
- > Principi di **Metodo**
 - Competenza di periodo
 - Prudenza
 - Periodicità e ricorrenza
 - Chiarezza
 - Comparabilità
 - Omogeneità
- > Principi di **Merito**
 - Utilità
 - Verificabilità
 - Significatività e rilevanza
 - Autonomia delle terze parti
 - Attendibilità

A.A. 2011-2012 Silvana Signori - Università di Bergamo

Nucleo di principi fondamentali (GBS 2005)

NEUTRALITÀ: "IL BILANCIO SOCIALE DEVE ESSERE IMPARZIALE ED INDIPENDENTE DA INTERESSI DI PARTE O DA PARTICOLARI CONDIZIONI"

COERENZA: "DOVRÀ ESSERE FORNITA UNA DESCRIZIONE ESPLICITA DELLA CONFORMITÀ DELLE POLITICHE E DELLE SCELTE DEL MANAGEMENT AI VALORI DICHIARATI"

INCLUSIONE: "SI FARÀ IN MODO DI DAR VOCE – DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE – A TUTTI GLI STAKEHOLDER IDENTIFICATI, ESPLICITANDO LA METODOLOGIA DI INDAGINE E DI REPORTING ADOTTATA. EVENTUALI ESCLUSIONI O LIMITAZIONI DEVONO ESSERE MOTIVATE"

LEGAME CON L'ENGAGEMENT = COINVOLGIMENTO

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

46

Essenzialità

Evitare la sovrabbondanza di dati e informazioni

Inserire una serie limitata e sintetica di dati, informazioni e dichiarazioni sulle cosiddette "aree chiave", senza trascurare che il documento resta un insieme organico (cioè un sistema) di dati, informazioni, comunicazioni, ecc.

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

47

Le "aree chiave"

Comuni a tutte le imprese

Il risultato economico-finanziario, il valore aggiunto e la sua distribuzione a grandi linee, l'attendibilità del bilancio d'esercizio (presentazione della relazione finale dei revisori)

La dichiarazione di rispetto di: regole ambientali e paesaggistiche, doveri fiscali e contributivi, astensione dalle pratiche corruttive nel pubblico e/o nel privato, rifiuto di comportamenti antisindacali o di aggiramento dei contratti e della legislazione sul lavoro, rifiuto di scorrettezza nei contratti e nelle forniture, rispetto di quanto indicano i marchi e ricorso a pubblicità etica e corretta

nb: sono in ogni caso informazioni, salvo le dichiarazioni, che sono comunque obbligatorie nella stesura dettagliata del documento

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

48

Le "aree chiave"

ESEMPI DI AREE SPECIFICHE:

Banche e istituzioni finanziarie: comportamento informativo verso i risparmiatori

Chimica: date e informazioni su effluvi più importanti
Grandi società: compensi ai top manager, andamento dividendi e remunerazioni per categoria

Multinazionali: rispetto dovunque, anche nei subappalti, dei diritti umani

Informazioni sul commercio di armi e anche sulla loro destinazione e sulla prevenzione delle "triangolazioni"

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

49

Precisazione su "aree chiave"

Parlare di "aree chiave" non comporta il pensare ad una selezione di aree sociali più importanti ed altre facoltative: il documento resta valido solo nella sua interezza.

Le informazioni "chiave" hanno solo uno scopo di prima approssimazione e di sintesi, soprattutto quando il documento è molto (e magari troppo!) lungo e dettagliato

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

50

Concordanza fra GRI, AA1000, GBS (fonte Rusconi 2006)

Una volta che il bilancio sociale è stato presentato al pubblico, tutti gli stakeholder interessati devono avere a loro disposizione documenti di accountability trasparenti e affidabili

Gli stakeholder costituiscono una "rete di interessi convergenti sull'impresa" e, per quanto è possibile, vanno coinvolti tutti in modo adeguato

Il bilancio sociale va presentato in parallelo al bilancio d'esercizio, con la possibilità di pubblicare (quando serve al dialogo con gli stakeholder) anche documenti infraannuali o possibilmente in tempo reale (riflessioni su quest'ultima affermazione).

A.A. 2011-2012

Silvana Signori - Università di Bergamo

51

Segue convergenze

Le linee guida e gli standard di base, in accordo del resto con i principi contabili tradizionali, sono aperte a tutte le possibili future modifiche e integrazioni che si renderanno necessarie

I principi che sono essenziali per la redazione di un bilancio sociale attendibile sono comuni

Si evita la confusione fra principi di rendicontazione e di gestione, anche se i primi possono essere utili anche ai secondi e viceversa

Il bilancio sociale è visto essenzialmente come un documento rivolto al pubblico, anche se può avere importanti risvolti gestionali

Il bilancio sociale è strumento per facilitare il dialogo ed evitare malintesi e non è di per sé la soluzione di ogni problema fra gli stakeholder

Differenze fra GRI, AA1000, GBS (fonte citata)

1) PREVALENZA DEGLI INDICATORI DI RISULTATO (GRI E GBS) RISPETTO A QUELLI DI PROCESSO (AA1000)

2) PESO DA ATTRIBUIRE AL RUOLO DEI DATI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E DEI DATI ECONOMICI IN GENERALE (SOPRATTUTTO GBS, UN POCO - CRESCENTE - GRI, POCO O NULLA AA1000)

3) PRESENTAZIONE DI UN MODELLO "MINIMALE" (GBS) O INDICAZIONE DI LINEE GUIDA PIU LEGATE AD UN MIGLIORAMENTO CONTINUO VERSO LE "PRATICHE MIGLIORI" (GRI E AA1000)
